

Informatica e Comunicazione del D2090



Seminario Leadership Rotary

Siamo tutti leader (?)

Mito o realtà'?



Ing. Stefano Baglioni
Webmaster
e SMM D2090
RC Ascoli Piceno

«as a rotarian, I am, by definition, a leader»

(The Rotary Leadership Institute)



Ma l'interpretazione
del ruolo fa la
DIFFERENZA...

Secondo «The Rotary Leadership Institute»

Le differenze tra leadership nel business e leadership rotariana sono basate sulle ricerche di Kurt Lewin e Rensis Likert, ossia, nel Rotary la leadership è:

- **Partecipativa** (saper coinvolgere)
- **Situazionale** (cambiare stile secondo la situazione)
- **Transazionale** (operare tramite struttura gerarchica)
- **Trasformativa** (ispirare - dare energia ed entusiasmo)
- **Servizio** (servire gli altri, non essere servito)

La realta' ci insegna che alcuni nascono con qualita' innate di leadership ma....

ognuno puo' migliorare la sua leadership «dormiente» o utilizzare metodologie e percorsi che supportino tale ricerca

Infatti, “C'è chi nasce grande, chi lo diventa, chi è costretto a diventarlo”
(Shakespeare)

Al termine torneremo su questa slide...



come diceva Nelson Mandela...

it always seems impossibile until it's done !

Comando, Leadership, Management

Anni fa, Abraham Zaleznik, docente alla HBS, in un articolo si interrogò: «Manager e Leader sono diversi ?»

La risposta era affermativa, ma si andava anche oltre: non solo sono ruoli diversi, ma appartengono a tipologie di persone diverse !

- il Manager è un amministratore che, con razionalità e atteggiamento freddo e impersonale, si destreggia per il raggiungimento degli obiettivi
- Il Leader tollera il “caos” e il rischio. E’ attivo. Tende sempre allo sviluppo di nuove idee e progetti. È aperto e cerca di condividere le sue idee con gli altri, tende verso obiettivi che sono “ideologicamente” superiori. Accetta e perfino lo cerca, il confronto, anche duro

Conclusione di Zeleznik:

«Le imprese hanno sempre più bisogno di Leader che di Manager, soprattutto nei periodi di veloci cambiamenti»

Invece, la percezione, in generale, fino a poco tempo fa era «trinitaria»....

- **Comando.** *Autorità, responsabilità e dovere di direzione*
- **Leadership.** *Convincere le persone a raggiungere gli obiettivi*
- **Management.** *Organizzazione e controllo risorse per il raggiungimento degli obiettivi*

La «Trinita'» nella realta' odierna

Le sfide del mondo odierno richiedono una poliedricità professionale assoluta delle funzioni direttive

«INNOVATION DISTINGUISHES BETWEEN A
LEADER AND A FOLLOWER»

Steve Jobs

- TUTTE le organizzazioni hanno bisogno di **Comando, Leadership e Management**, perché ci sono responsabilità, necessità di motivazione, di gestione
- Manager, Dirigenti, CEO, Imprenditori... tutti al giorno d'oggi devono essere consapevoli che le sfide della nostra epoca obbligano ad essere preparato e competente non solo nel proprio settore professionale, ma anche agendo e operando in maniera adeguata al contesto, rispondendo velocemente e con naturalezza alla nuova realtà

Perche' il Rotary necessita di leadership

- La parola ricorrente in questo nostro presente e' «CAMBIAMENTO». **Gabrio Filonzi**, in tutti i suoi interventi lo ha ribadito, insieme al concetto di «VISION»
- Questi concetti racchiudono la qualita' tipica di un **LEADER**: avere una **vision** e attuarla trasmettendo entusiasmo, unendo gli altri per un obiettivo comune, inventando, se necessario, nuove vie



In sintesi

- Tutte le qualità di un leader si sostanziano quindi nel termine:
CARISMA (capacità di influenzare positivamente gli altri)
- L'atteggiamento di un leader verso il CAMBIAMENTO e VISION devono tradursi in una sola cosa:
AZIONE (per un effettivo progetto di servizio)

(Fiducia, trasparenza, integrità, ispirazione, passione, innovazione, pazienza, forza, apertura mentale, positività, generosità, comunicazione, responsabilità, capacità di mettere a fuoco)

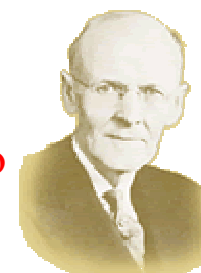
**Non si è leader perché si hanno molti follower su Facebook
o perché si hanno molti like...
dobbiamo essere INFLUENCER nella società**

I Presidenti dei Club e i Dirigenti

- Auspicabile un percorso formativo che li prepari e li aiuti ai futuri compiti e che esalti e/o migliori le innate qualità di ciascuno (il Distretto può fare molto)
- A quelli già in carica, il compito di fare «coaching» ai soci che seguiranno negli incarichi
- Agli anziani, come me, il compito di aiutare i «novellini», trasmettere l'orgoglio di una storia e non opporsi alle iniziative innovative che magari porteranno nel tempo al valore aggiunto che tutti auspichiamo
- Il successo passa attraverso la **CONSAPEVOLEZZA** del ruolo

dobbiamo raccogliere la sfida che ci ha lasciato Paul Harris:

“Se il Rotary vuole determinare il proprio destino, deve essere sempre evolutivo e a volte rivoluzionario”



Leadership NEL Rotary

Significa intraprendere azioni decisive per il futuro

La «teoria del grande uomo» poco si addice al tipo di leadership di cui il Rotary ha bisogno

La capacità del Leader di fare scelte che abbiano il massimo impatto possibile sul futuro, possono essere fatte solo in uno spirito di gruppo, insieme agli altri, condividendo, convincendo, guidando, spiegando :

- A) cosa fare
- B) come fare
- C) quando farlo
- D) chi e dove deve fare cosa

Come siamo percepiti all'esterno (immagine pubblica)

- Come vedremo piu'avanti, non tutti i rotariani sono apicali nella loro professione, ma la maggior parte degli **apicali** nella loro professione, non per caso, **sono rotariani**
- La percezione che si ha all'esterno dei Club e' che siamo una associazione di leader ma spesso nei media non godiamo di simpatie (nostra colpa ?) **DOBBIAMO COMUNICARE MEGLIO e con messaggi COERENTI alla mission**
- All'interno dei nostri Club accade che spesso si tenda a non riconoscerci in tale percezione anzi, spesso, ci si svilisce (**debole spirito di corpo**)
- L'orgoglio di essere rotariani dovrebbe andare di pari passo alle grandi cose che la nostra istituzione ha realizzato e continua ad realizzare nei **114** anni dalla fondazione, sia in ambito locale che in campo internazionale. **Nessuno** puo' vantare al mondo il nostro curriculum di disinteressato servizio all'umanita'

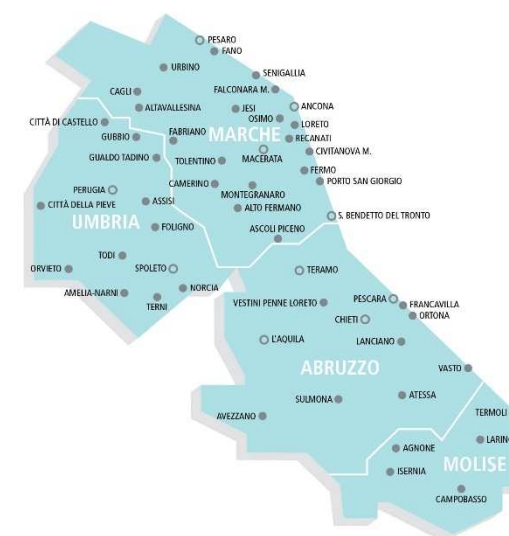
Dati 11 febbraio estratti dal Data Base ClubRunner

- 68 Club
- 3175 Soci Attivi (2639+536) **16,88%**
 - 1471 Marche (28 Club) **15,77%**
 - 803 Abruzzo (19 Club) **19,43%**
 - 735 Umbria (16 Club) **16,6%**
 - 166 Molise (5 Club) **15,66%**

Eta' media: **59,8**

Iscrizione al Rotary: **12,94 anni**

DISTRETTO 2090
Abruzzo - Marche - Molise - Umbria



- | | |
|--------------------------------|---------------------------------|
| ○ ANCONA | ○ PESARO |
| ○ ANCONA CONERO | ○ PESARO ROSSINI |
| ○ ANCONA 25 - 35 | |
| ○ CHIETI | ○ PESCARA |
| ○ CHIETI OVEST | ○ PESCARA OVEST D'ANNUNZIO |
| ○ CHIETI MABELLA | ○ PESCARA NORD |
| ○ L'AQUILA | ○ SAN BENEDETTO DEL TRONTO |
| ○ L'AQUILA GRAN SASSO D'ITALIA | ○ SAN BENEDETTO DEL TRONTO NORD |
| ○ MACERATA | ○ SPOLETO |
| ○ MACERATA MATTEO RICCI | ○ SPOLETO DUEMONDI (ex-club) |
| ○ PERUGIA | ○ TERAMO |
| ○ PERUGIA EST | ○ TERAMO EST |
| ○ PERUGIA TRASIMENO | ○ TERAMO NORD CENTENARIO |

AVVERTENZE

- I soci che sono stati considerati «apicali» sono quelli la cui «posizione» è incontrovertibile e verificata con i dati relativi alla «società» e alla «classifica»
- Alcune segreterie di Club non si sono ancora conformate e questo ha reso inutilizzabile i dati della zona mentre altre devono correggere e/o integrare con CORRETTEZZA le informazioni relative ai soci
- Grazie al lavoro della squadra «territoriale» che collabora nella mia commissione, contiamo, entro giugno, di avere una maggiore affidabilità delle informazioni sulle «professionalità»
- Il margine di imprecisione sicuramente c'è ma quello che interessa sono i TREND e l'evidenza delle correzioni necessarie per far crescere i Club armonicamente

La Squadra di supporto ClubRunner

Stefano Baglioni Informatica Distrettuale e Social Media Manager

Douglas W.Anderson CR Senior e resp. Abruzzo

Mimmo Marcantonio CR resp. Abruzzo

Michele Di Tomasso CR resp. Molise

Andrea Paolinelli CR resp. Marche Nord

Daniele Quercetti CR resp. Marche Nord

Tommaso Fattenotte CR resp. Marche Sud

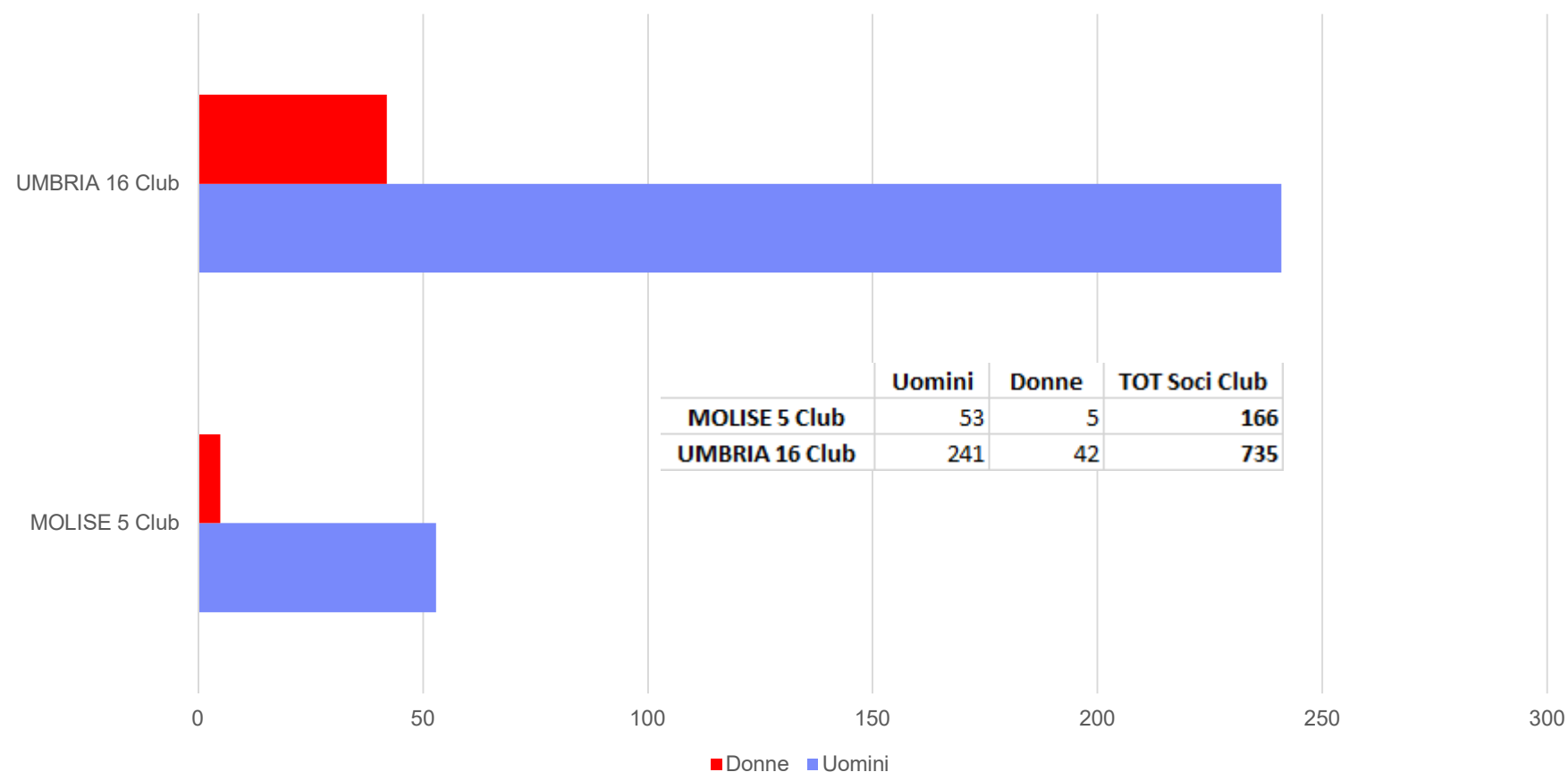
Alessio Tirabassi CR resp. Marche Sud

Alessandra Dragoni CR resp. Umbria

XYZ (cercasi) CR resp. Umbria

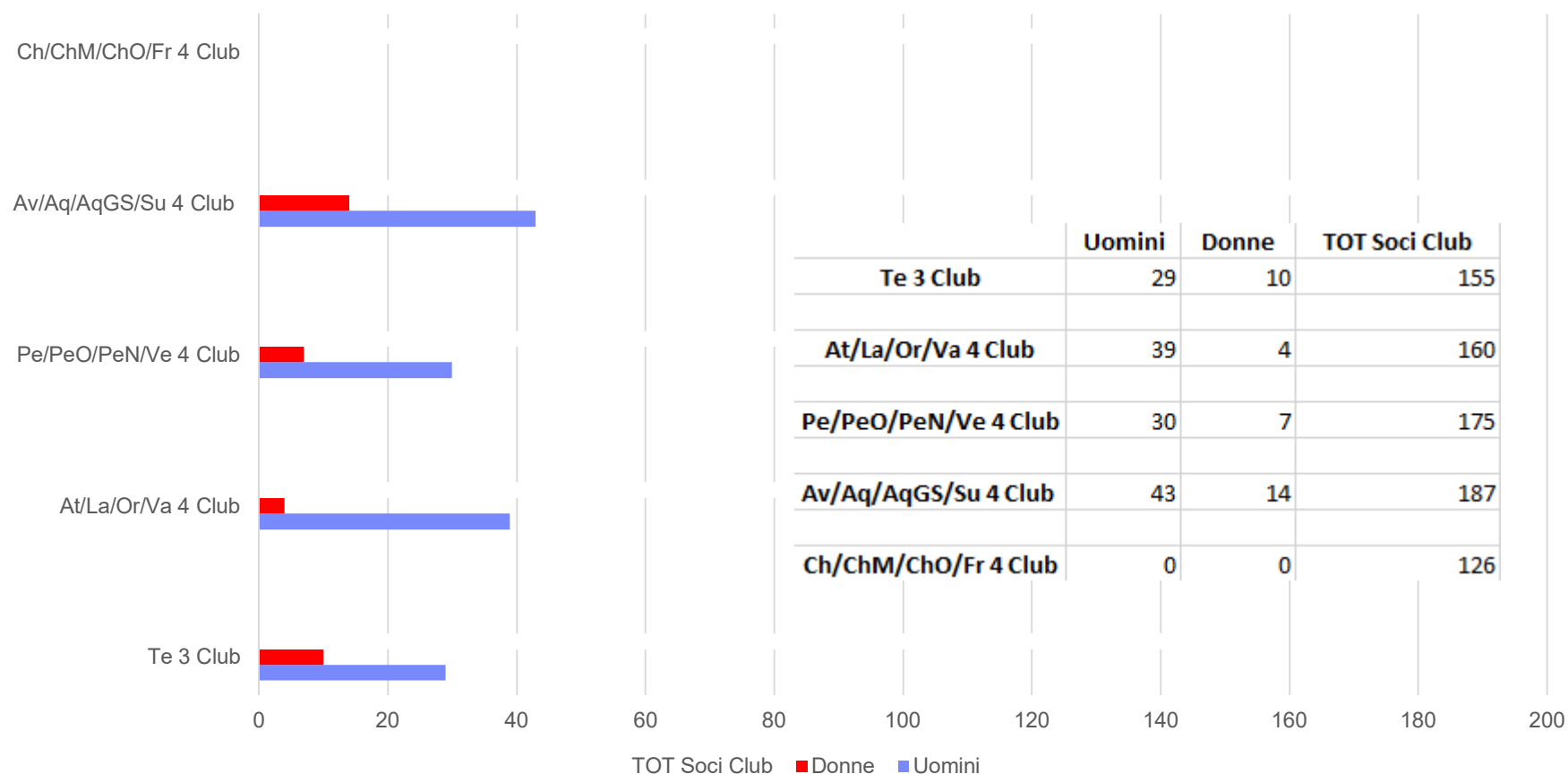
UMBRIA, 16 Club, 735 Soci attivi. MOLISE, 5 Club, 166 Soci Attivi

Titolo del grafico



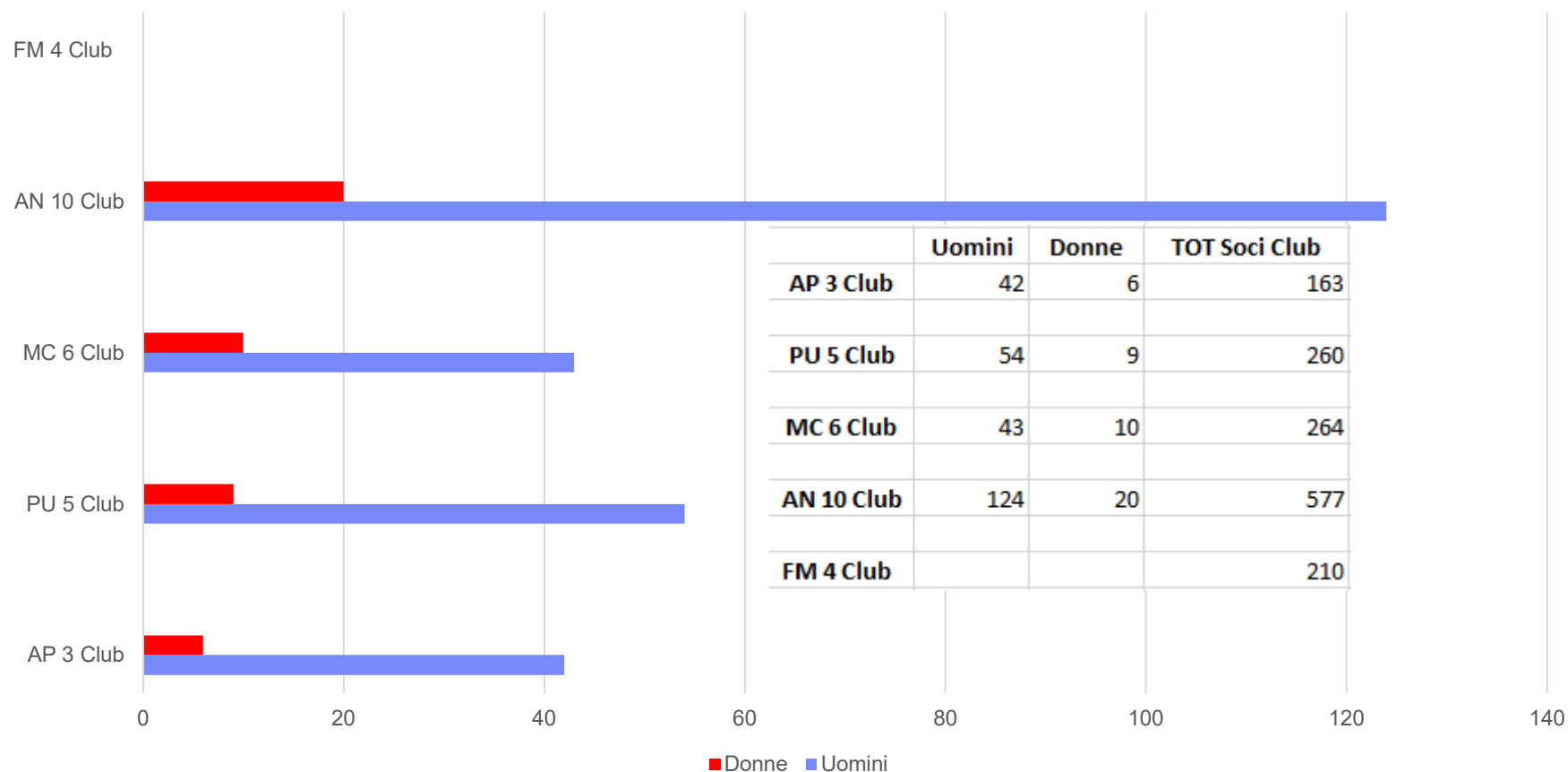
ABRUZZO, 19 Club, 803 Soci attivi

Titolo del grafico



MARCHE, 28 Club, 1471 Soci attivi

Titolo del grafico



Qui ci sono i numeri...

	Uomini	Donne	TOT Soci Club				
MOLISE	53	5	166		34,94%	31,93%	3,01%
UMBRIA	241	42	735		38,50%	32,79%	5,71%
PROV AP	42	6	163		29,45%	25,77%	3,68%
PROV MC	43	10	264		20,08%	16,29%	3,79%
PROV FM	0	0	210		0,00%	0,00%	0,00%
PROV PU	54	9	260		24,23%	20,77%	3,46%
PROV AN	124	20	577		24,96%	21,49%	3,47%
PROV TE	29	10	155		25,16%	18,71%	6,45%
PROV At/La/Or/Va	39	4	160		26,88%	24,38%	2,50%
PROV Pe+Ve	30	7	175		21,14%	17,14%	4,00%
PROV CH	0	0	126		0,00%	0,00%	0,00%
PROV AQ+Su	43	14	187		30,48%	22,99%	7,49%
	698	127	3175		25,98%	19,35%	3,63%
Percent.Apicali	21,98%	4,00%			Perc.Apic	Media D2090	Media D2090

Macro Categorie in esame per apicalita'

CATEGORIE	TOTALI
Artigianato	5
Industria	141
Commercio	44
Agricoltura	27
Universita'	133
Credito e Finanza	55
Pub.Ammin.	80
Serv.San.Pub.	172
Istruzione	36
Servizi+Trasp	37
Studi Prof./Arte	41
FFAA e Ordine	24
Ass. e Enti	30
	825
	698
	127

Dati passati per il Seminario Effettivo di gennaio

CATEGORIA	NR.SOCI	M	F
AGRICOLTURA	49	39	10
AMM.PUBBLICA	128	89	39
ARTIGIANATO	43	39	4
ASSICURAZIONI E PREVIDENZA	51	47	4
ASSOCIAZIONI E ENTI	39	33	6
ATTIVITA'LIBERE E PROFESSIONI	1161	1004	157
COMMERCIO	179	152	27
CREDITO E FINANZA	132	115	17
FF.AA. E DELL'ORDINE	30	27	3
GIUSTIZIA	12	9	3
INDUSTRIA	314	287	27
UNIVERSITA'-INSEGNAMENTO	140	122	18
ISTITUZIONI ESTERE	6	5	1
ISTRUZIONE E RICERCA	98	44	54
SERVIZI	96	79	17
SERVIZI SANITARI E SOCIALI	249	202	47
SOCI SENZA CATEGORIA	435	341	94
TOTALI	3162	2634	528

**Per controprova: gli «apicali» del SSanPub dell'indagine, sono 172 (+FM+CH)
apicali Università' nell'indagine sono 133 (+FM+CH)**

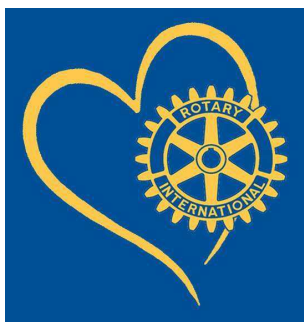
La leadership femminile rispetto a quella maschile

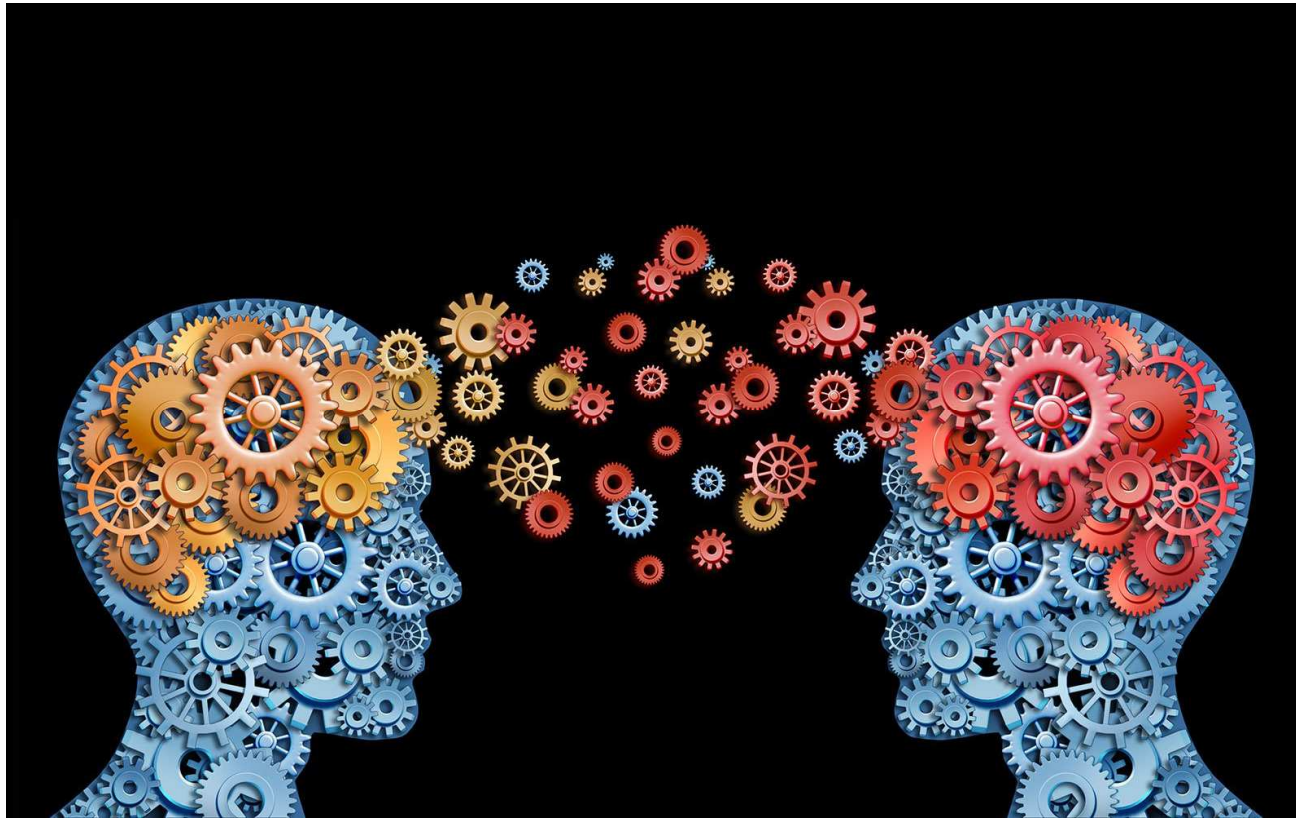
LEADERSHIP FEMMINILE	LEADERSHIP MASCHILE
E' a RETE	E' GERARCHICA
Potere e' ENERGIA da condividere	Il potere e' DOMINIO
Il conflitto come OPPORTUNITA'	Il conflitto e'una MINACCIA
Piu'competetente nelle RELAZIONI	Piu' attento al proprio RUOLO

NON CONDIVIDO....

(By Orsola Altea D2080)

E per finire... tornando al tema, ecco un esempio, **POSITIVO**
di trasformazione di un rotariano, da Boss a Leader !!!





Stefano Baglioni

email: **baglioni.2090@gmail.com**



GRAZIE !!!